COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Segreteria Generale

Tel 081.8329501 / 2 - Fax 081.8337110

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 DEL 22.9.2008

OGGETTO: Regolamento comunale per il conferimento di onorificenze

L'anno duemilaotto e questo giorno ventidue del mese di settembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari in via C.so U. Sovietica, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 10.9.2008 prot. 21831 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^ convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Geom. Vincenzo D'Aponte.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 23 e assenti n. 8 sebbene invitati, come segue:

n. ord	Cognome e nome	presenti	assenti	n. ord	Cognome e Nome	presenti	assenti
1	PIEMONTE FRANCESCO	X		17	PETITO SANTO		X
2	CEPARANO CARLO	X		18	MAZZEO FRANCESCO		X
3	MARINIELLO IMMACOLATA	X		19	PEDATA FERDINANDO1958		X
4	D'APONTE VINCENZO	X		20	PEDATA MICHELE	X	
5	DI LORENZO FRANCESCO	X		21	RUSSO DOMENICO ANTONIO ANTIMO	X	
6	FERRIERO LEOPOLDO	X		22	CHIARIELLO CORRADO	X	
7	DI SPIRITO FRANCESCO		X	23	FERRARA ANTONIO	X	
8	PEDATA FERDINANDO1965	X		24	ANGELINO MASSIMILIANO	X	
9	DI DONATO RAFFAELE	X		25	DI LORENZO LUIGI	X	
10	PUCA RAFFAELE	X		26	PERFETTO GIUSEPPE	X	
11	TREVIGLIO INNOCENZO		X	27	VERRONE MARIO		X
12	GRAPPA RAFFAELE	X		28	GUARINO FRANCESCO		X
13	ESEMPIO FRANCESCO	X		29	CASTIGLIONE SALVATORE	X	
14	DI SPIRITO ANTIMO	X		30	DI GIUSEPPE PASQUALE	X	
15	MORLANDO FRANCESCO		X	31	GIACCIO GIOVANNI	X	
16	CAPPUCCIO NELLO	X					

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa Patrizia MAGNONI incaricato della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

IV SETTORE
Serv. P.I. Cultura e Sport

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

l'Amministrazione Comunale ritiene di dover comprendere tra le funzioni istituzionali dirette ad elevare lo sviluppo etico e socioculturale anche il compito di additare alla pubblica estimazione l'attività di quanti con opere concrete nel campo religioso, politico, scientifico, imprenditoriale, culturale, sociale, sportivo ed economico e/o con atti di coraggio e di abnegazione civica abbiano giovato alla società in genere o ha dato lustro alla città di S. Antimo;

Che a tal fine l'Assessore alla P.I. e Cultura e la VI Commissione Consiliare hanno proposto l'istituzione del Regolamento Comunale per il Conferimento di Onoreficenze;

Letta la proposta di Regolamento Comunale per il Conferimento di Onoreficenze così come approvato dalla VI Commissione Consiliare;

Acquisito il visto del Segretario Generale ai sensi dell'art.97 comma 4 lett. d) del decreto leg.vo n. 267/2000 così come regolato dall'art. 53 dello Statuto vigente.

Visti:
il decreto leg. vo n. 267/2000
lo Statuto dell'Ente
il decreto sindacale 31689/2001

Tanto premesso

Si Propone

Di approvare il Regolamento Comunale per il Conferimento di onoreficenze allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio di previsione corrente.

La Responsabile del Servizio P.I. Cultura e Sport
dott. Maria Melis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di delibera.

Udita la relazione dell'Assessore Natale.

Udito l'intervento del consigliere Cappuccio che chiede di modificare l'art. 3.

Il cons. Ferrara chiede di chiarire meglio i concetti "opere concrete nel campo religioso".

Il cons. Mariniello chiede di ascoltare tutte le proposte di modifica.

Il cons. Chiariello ritiene di accogliere la proposta del cons. Cappuccio di soppressione dell'art. 3.

Sentite le repliche ed il cons. Perfetto che chiede di modificare l'art. 5, eliminando il limite di due persona all'anno.

Sentito anche il Sindaco – il Presidente a seguito votazione ad unanimità sospende per cinque minuti la seduta.

Riprende la seduta con l'appello nominale – Presenti 23 – Assenti 8.

Si vota per il 1° emendamento proposto dal cons. Mariniello così formulata: riconoscimento di particolari meriti a persone che abbiano giovato alla società in generale e/o dato lustro al nome della città di S.Antimo. Il Comune conferisce le seguenti onorificenze..,ed accorporare gli artt. 1-2 – Favorevoli 6 – Contrari 17 – l'emendamento non viene approvato.

Si vota per il 2° emendamento proposto dal cons. Perfetto così formulato: eliminare dall'art. 4 "a non di 2" – Favorevoli 6 – contrari 17 – L'emendamento non viene approvato.

Si vota per il 3° emendamento proposto dal cons. Cappuccio così formulato "Soppressione art. 3 "riformulazione" – La cittadinanza onoraria del Comune può essere conferita solo a persone in vita" – Favorevoli 17 – contrari 6 – L'emendamento è approvato unitamente a tutto il regolamento.

Uditi gli interventi meglio riportati nell'allegata stenotipia.

Visto l'esito della votazione.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

D E L I B E R A

Di approvare il documento denominato "Regolamento Comunale per il conferimento di Onorificenze" allegato alla presente proposta, quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio di previsione corrente.

Comune di Sant'Antimo
Provincia di Napoli

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI ONORIFICENZE

Proposta di deliberazione elaborata dalla Commissione Cultura – Pubblica Istruzione – Ufficio C.E.D. – Informatizzazione e gestione multimediale - Promozione e valorizzazione del Territorio Comunale – Sponsorizzazioni - Servizio Biblioteca – Politiche giovanili, culturali e formative - Sport – Pari Opportunità – Ufficio Stampa – U.R.P. - Formazione Professionale

Art.1

Per il riconoscimento di particolari meriti in campo religioso, politico, scientifico, imprenditoriale,culturale, sociale, sportivo ed economico il Comune di Sant'Antimo conferisce le seguenti onorificenze:

1. la cittadinanza onoraria del Comune;
2. il simbolo d'onore del Comune;
3. l'attestato di riconoscenza del Comune.

Art.2

Le onoreficenze sono conferite a persone che abbiano giovato alla società in generale e/o dato lustro al nome della città di Sant'Antimo.

Art.3

La cittadinanza onoraria ed simbolo di onore del Comune possono essere conferiti solo a persone in vita.

Art.4

La cittadinanza onoraria del Comune può essere conferita ogni anno a non più di 2 (due) persone che si sono distinte per meriti straordinari nella società in generale e/o verso il Comune di Sant'Antimo ed i suoi abitanti.

Art.5

Il simbolo d'onore del Comune può essere conferito di norma ogni anno a non più di 2 (due) persone che grazie al loro impegno in campo religioso,imprenditoriale,politico, scientifico, culturale, sociale, sportivo ed economico si sono rese benemerite verso la società in generale ovvero verso il Comune di Sant'Antimo acquistando grande fama in detti campi.
Il simbolo d'onore è costituito da uno spillo (in oro) riportante lo stemma del Comune di Sant'Antimo; all'interno dello spillo viene inciso il nome della persona onorata e la data del conferimento.

Art.6

L'attestato di riconoscenza viene conferito per il meritevole impegno profuso in un arco di tempo almeno quinquennale nell'interesse del bene comune o per un'azione benemerita che ha suscitato in città vasta eco.

Art.7

I cittadini onorari e coloro che hanno ricevuto il simbolo d'onore del Comune potranno essere invitati a partecipare alle cerimonie pubbliche ed alle manifestazioni organizzate dal Comune.

Art.8

Le onorificenze vengono conferite dal Sindaco del Comune mediante la consegna di un attestato e delle relative insegne nell'ambito di una cerimonia solenne.

Art.9

Il conferimento della cittadinanza onoraria e del simbolo d'onore avvengono in base a deliberazione del Consiglio Comunale approvata con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.
Il conferimento dell'attestato di riconoscenza avviene in base a deliberazione della Giunta Comunale.

Art.10

In un libro onorario del Comune di Sant'Antimo vengono iscritti i nomi dei cittadini onorati, il motivo dell'onorificenza e la data del conferimento.
Il libro onorario è tenuto dal Responsabile dell'Archivio Storico Comunale.

Art.11

Il diritto di proposta spetta al Sindaco, ai Consiglieri Comunali, ad Enti ed Istituzioni pubbliche e private presenti nel Comune di Sant'Antimo.
Le proposte devono essere formulate per iscritto, allegando il curriculum della persona proposta, precisando le attività, le azioni che abbiano fatto acquisire alla medesima particolare benemerenza nei confronti della società in generale e/o della città di Sant'Antimo.
Esse vanno indirizzate al Sindaco.
Il Sindaco provvede senza indugio a trasmettere tale documentazione alla Commissione Consiliare Cultura competente in materia per un parere di ammissibilità e di merito motivati e vincolanti da esprimere entro trenta giorni dalla ricezione degli atti.
Qualora la Commissione lo ritenga opportuno, potrà acquisire pareri formulati da parte di esperti nella materia.

Art.12

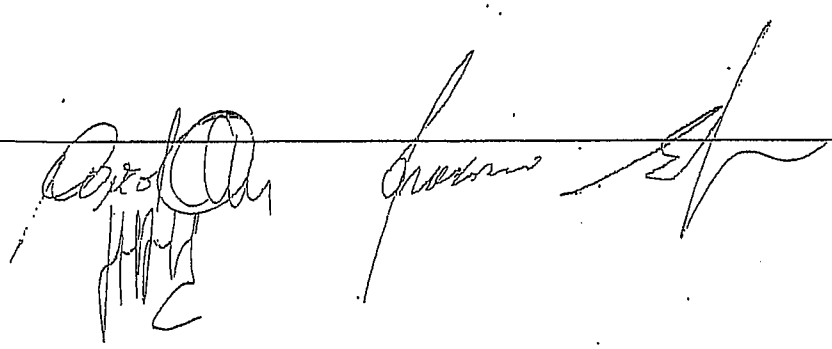
Il Consiglio Comunale a scrutinio segreto e previo parere della Commissione Consiliare Cultura può revocare la concessione dell'onorificenza quando si accertino situazioni di sopravvenuta indegnità.
Per la validità della deliberazione di revoca, è richiesta la medesima maggioranza qualificata e prescritta per il conferimento.
Nel caso di revoca l'onorificenza deve essere restituita al Comune di Sant'Antimo.

Art.13

La stessa procedura prevista dal precedente art.12 si applica nel caso di revoca delle onorificenze conferite dalla Giunta Comunale.

Art.14

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo la pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e sarà consultabile in forma permanente sul sito istituzionale del Comune di Sant'Antimo.



Parere allegato alla delibera C.C. n. 79

Parere Tecnico Resp. P.I.

Per quanto concerne la regolarità tecnica: parere favorevole ex art.49 del D.Lgs. 267/2000.

Lì 28.5.08

Il Resp. P.I.
(Dr.ssa Maria MELES)

Parere regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: non dovuto.

Lì 28.5.08

Il Resp. P.I.
(Dr.ssa Maria MELES)

Parere Segretario Generale

Per quanto concerne la regolarità di legittimità esprime parere favorevole.

Lì 28.5.08

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Patrizia MAGNONI)

QUINTO PUNTO ODG

"Regolamento Comunale per il conferimento di onorificenze".

PRESIDENTE: La parola all'Assessore Massimo Natale.

ASSESSORE NATALE: Trattasi di una deliberazione che viene portata ai lavori del Consiglio Comunale in ordine all'approvazione del Regolamento Comunale sul conferimento di onorificenze.

Sul punto e` stato gia` largamente discusso nell'altra seduta consiliare, ritengo che vada riproposta la proposta di Regolamento, cosi` come allegata agli atti.

Ritengo che a questo punto ci possa essere anche espressione da parte del Consiglio in ordine all'approvazione dello stesso, su tutti i punti, cosi` come portati in Regolamento.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cappuccio.

CONSIGLIERE CAPPUCCIO: Questo Regolamento e` stato oggetto di discussione gia` piu` volte nel Consiglio Comunale ed anche in qualche riunione di Capigruppo. Il mio collega Santo Petito piu` volte ha sottolineato che questo Regolamento nel complesso e` un Regolamento positivo e ha proposto, nella riunione dei Capigruppo, la modifica dell'articolo 3. Quindi, noi voteremo a favore se questo articolo verra` modificato. L'articolo 3, come citato nell'attuale Regolamento recita:

"La cittadinanza onoraria e il simbolo di onore del Comune possono essere conferite soltanto a persone in vita".

Cio` che proponiamo noi come gruppo indipendente recita nel seguente modo:

"La cittadinanza onoraria del Comune puo` essere conferita solo a persone in vita".

In questo modo il simbolo di onore si da` la possibilita` di poterla conferire sia alla persona in vita e sia alle persone non in vita, perche` dal nostro punto di vista il simbolo d'onore puo` equivalere, in termini ridimensionati, ad un premio Nobel, quindi un premio puo` essere conferito sia a una persona in vita che non in vita.

Per questo motivo, proponiamo al Consiglio Comunale la suddetta modifica. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Ferrara.

CONSIGLIERE FERRARA: Sostanzialmente la proposta di deliberazione va bene, farei qualche precisazione in piu`, perche` probabilmente, sicuramente, e` oggetto di dimenticanza e qualche delucidazione in piu`. Per mia colpa, quando e` stato approvato in Consiglio, non ero presente.

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

Quando si parla di opere concrete nel campo religioso, politico, scientifico, probabilmente si e` anche un po' dimenticati di prestigi e di carriere militari e di carriere di lavoro, che sicuramente saranno state incluse nell'idea di chi l'ha pensata, ma non e` stato ben esplicitato, per questo potrebbe essere in futuro causa o oggetto di discussione di esclusione.

Faccio un esempio. A Sant'Antimo abbiamo un Ambasciatore e non e` politico. Qua non stiamo discutendo di persone, ma stiamo discutendo di persone, Giovanni. In pensione o no, ho portato un esempio, abbiamo anche un Ammiraglio, questo non significa che non ha portato lustro e valore alla citta` di Sant'Antimo. Pensione o no questo non lo sappiamo, sei piu` informato di me, ma parlo a livello di carattere generale. Potremo avere in futuro un altro Ambasciatore, un altro Ammiraglio, un altro capo di Stato Maggiore.

Direi, eventualmente, di meglio esplicitare questi concetti e di chiarire bene anche che significa "opere concrete nel campo religioso".

Voglio fare un passo avanti, un po' di fantasia, voglio immaginare che persone facciano opere di carita` o costituiscono delle fondazioni, per cui anche come riflesso religioso, non della religione, cioe` nell'arco di tutte le religioni sono quelle che tendono alla perfezione, quindi allo spirito. Per cui, non e` stato specificato quale religione, pero` voglio capire, giustamente, nel campo religioso qualcuno me lo puo` spiegare meglio, lo interpreto cosi`, se e` cosi`, va bene.

Solo queste piccole puntualizzazioni, poi il resto va fatto plauso a chi ha potuto pensare o rettificare un precedente Regolamento che prevedeva queste onorificenze.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Cappuccio.

CONSIGLIERE CAPPUCCIO: Presidente, pregherei di mettere a votazione del Consiglio Comunale la mia proposta. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Scusami se ti interrompo, Nello. Prima di mettere a votazione la proposta di Cappuccio, poiche` c'erano altre proposte di modifica che sono state gia` discusse nella penultima seduta di Consiglio Comunale, quella del 28 luglio, credo che forse sarebbe il caso di ascoltarle tutte, poi eventualmente prenderci qualche minuto, se c'e` disponibilita` a modificare il Regolamento.

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

CONSIGLIERE CAPPUCCIO: Pregherei, se e` possibile, di votare la mia, perche` non so sulle altre se posso essere favorevole o meno. Se le possiamo fare una alla volta, ognuno poi esprimera` il proprio parere su ogni integrazione.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Chiariello.

CONSIGLIERE CHIARIELLO: Presidente, ho interpretato il pensiero della Consigliere Mariniello, in effetti lei alludeva al Consiglio Comunale scorso, dove anche lei richiedeva degli emendamenti che poneva all'intero Consiglio Comunale. Sulla stregua di queste considerazioni e in base a quello che ha detto Cappuccio, che non ha fatto altro che ricalcare quello che ha detto il collega del suo gruppo la volta scorsa, come maggioranza abbiamo ritenuto doveroso accogliere solo e esclusivamente l'emendamento di natura soppressiva dell'articolo 3, che prima ha dichiarato Nello Cappuccio.

Per cui, nel momento in cui andremo in votazione e il Presidente mettera` in votazione, accoglieremo positivamente l'emendamento presentato dal gruppo misto, attraverso Nello Cappuccio. Grazie.

PRESIDENTE: Se cortesemente il Consigliere Cappuccio ripete l'emendamento che dobbiamo mettere in votazione, cosi` lo mettiamo a verbale.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Presidente, posso avere la parola?

CONSIGLIERE CAPPUCCIO: Si chiede la soppressione dell'articolo 3 e riformularlo nel seguente modo:

"La cittadinanza onoraria del Comune puo` essere conferita solo a persone in vita".

Va bene cosi`.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Presidente, sono molto sorpresa dall'intervento del Consigliere Chiariello, perche` almeno l'altra volta c'e` stata la correttezza di esprimere, da parte nostra, la richiesta di emendamento e da parte del Consigliere Chiariello e di qualcun altro per intervenire ed argomentare una contro- proposta. Il Consigliere Chiariello questa sera ci vuole liquidare con un semplice "accoglieremo soltanto la proposta di emendamento proposta dal Consigliere Cappuccio", mi sembra un atteggiamento ne' aperto ne' corretto ne' collaborativo, come noi, invece, fino a questo momento, durante lo svolgimento del Consiglio, abbiamo dimostrato di saper fare e di essere.

Ne sono molto negativamente sorpresa.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione.

La parola al Consigliere Perfetto.

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

CONSIGLIERE PERFETTO: L'altra volta esprimevo le mie perplessita` per la questione del numero delle persone, perche` si dice che ogni anno non piu` di due persone. E` una condizione minimale, tanto e` vero che l'altra volta me ne andai, dissi "votatelo voi stessi". Se l'atteggiamento della maggioranza e` questo qua, cioe` non accettare, perche` ritengo che in un anno possano esserci dieci persone che hanno diritto, perche` hanno fatto cose egregie, 10 - 15 persone, altri anni non c'e` stato nessuno, quindi perche` mettere questa tagliola e dire "no, solo due persone?". Se e` possibile togliere quella parte "non piu` di due", lasciando libero. Se la maggioranza ritiene che tutto il Regolamento deve essere fatto in questo modo, voto contro. Se c'e` la possibilita` che si toglie questo, voto a favore.

PRESIDENTE: La maggioranza risponde? La parola al Consigliere Chiariello.

CONSIGLIERE CHIARIELLO: Molto succintamente, premesso che la discussione da parte del centro - destra e` stata molto democratica, soprattutto la volta scorsa. Se noi abbiamo impiegato la volta scorsa circa un paio d'ore su questo Regolamento, in quel frangente di tempo ne abbiamo parlato, pero` la maggioranza ha ritenuto opportuno, giustificando le posizioni, sulla base delle quali - oggi ho comunicato - che non riteniamo accogliere gli emendamenti presentati dalla Consigliere Mariniello e dal Consigliere Perfetto, ma dandone una giustificazione, non per partito preso, perche` noi siamo maggioranza e voi siete opposizione.

Il fatto e`, caro Ingegnere Perfetto, dico per dire, Premio Nobel, nell'ambito di tante situazioni benemerite, si va a fare sempre una scrematura. Non possiamo andare al di la` di un certo numero, altrimenti si inflazionerebbe di gran lunga questo tipo di benemerenza nei confronti di chi ha dato lustro alla citta` di Sant'Antimo e piu` in generale alla societa`. E` questa la giustificazione che e` rivolta a lei.

Per quanto riguarda la proposta fatta dalla Consigliere Mariniello, anche li` abbiamo detto che se lei legge l'articolo 2, quindi va subito dopo, li` noi abbiamo inteso dare delle enunciazioni di principio, per poi dire all'articolo 2 cio` che intendevamo dire. Non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE: La parola alla Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Mi sembra il caso, a questo punto, di esplicitare anche per correttezza nei confronti dei cittadini che ci ascoltano che cosa noi abbiamo proposto. Innanzitutto non si tratta dell'articolo 2, ma dell'articolo 1.

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

Quando tu affermi attraverso il Regolamento, all'articolo 1, che per il riconoscimento di particolari meriti in campo religioso, politico, scientifico, imprenditoriale etc. etc., il Comune di Sant'Antimo conferisce le onorificenze, ti abbiamo fatto notare che l'individuazione di tutte queste categorie, di questi compartimenti stagni all'interno dei quali tu suddividi la valutazione, la possibile valutazione del Consiglio riguardo al fatto se un'attivita` e` degna di merito oppure no per ottenere l'onorificenza e` completamente inutile. Tra l'altro, e` anche posta in modo scorretto in italiano, qui stiamo parlando di italiano, Consigliere Chiariello, non stiamo parlando di sommi principi, parliamo della lingua italiana.

Il merito in campo religioso non lo puoi stabilire tu, perche` il merito in campo religioso lo stabiliscono le autorita` ecclesiastiche, le curie, cioe` noi siamo un'autorita` laica, per Costituzione, non possiamo stabilire che, per esempio, Tizio che ha fatto carriera e` Arcivescovo.

Quando il merito viene premiato, come personalita` di estrazione religiosa, evidentemente e` perche` la persona, l'ente, la Chiesa in generale si e` impegnata particolarmente in attivita` che riguardano l'assistenza sociale, la creazione di scuole, ce ne sono tanti di esempi che si possono fare, cioe` tu sei un'autorita` laica, questo devi riconoscere e premiare. Lo dice anche dopo, all'articolo 5, all'articolo 2.

Articolo 2 "Giovato alla societa` in generale, dato lustro alla citta` di Sant'Antimo", si giova alla societa` se si pratica un'attivita` che concretamente sostiene, aiuta, da` un beneficio, premiare una carriera non lo so se abbia un senso, ma non voglio entrare nel merito di quest'altro ragionamento. Ti sto dicendo che come hai posto la questione, attraverso la lingua italiana, e` sbagliato, perche` tu non puoi valutare come Comune, come Istituzione il merito in campo religioso, non spetta a te, spetta alla Curia, spetta all'autorita` ecclesiastica.

Chiedemmo anche di eliminare questo riferimento alla politica, perche` naturalmente la politica e` un giudizio di parte, e` un fatto partigiano. Che significa riconoscere meriti in campo politico? Poi mi dovresti spiegare che significa tenere distinto il campo imprenditoriale da quello economico? Non ti sto facendo le bucce per fare l'opposizione, sto cercando di collaborare per rendere questo strumento uno strumento degno di approvazione da parte del Partito Democratico, cosi` come intendiamo le cose.

Se tu sei aperto e vuoi collaborare con noi, siamo disponibili, ti chiediamo questa modifica, cioe` di eliminare, lo dice anche all'articolo 2, in generale persone che abbiano giovato in

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

campo civile alla societa`, c'e` una valutazione che poi fara` il Consiglio Comunale, che fara` la Giunta e in quel caso ci sara` ampia discrezionalita`. Se tu individui molte categorie, il militare, il religioso, il politico, questo rischia di diventare criterio di esclusione per qualcuno che ci sta antipatico, dice "no, siccome quello fa l'astronauta" e poi non c'e` scritto degli astronauti "noi non lo vogliamo". Cosa significa questo?

PRESIDENTE: Visto che il Regolamento lo permette, in base all'articolo 73, comma 8, possiamo anche votare per ogni modifica proposta sia dal Consigliere Mariniello, sia dal Consigliere Cappuccio sia dal Consigliere Perfetto e poi dopo dobbiamo fare una quarta votazione, quella complessiva, con le dovute modifiche.

Devo avere per iscritto questi emendamenti, quindi potremmo optare per cinque minuti di sospensione, me lo portate per iscritto e noi votiamo quello che voi avete scritto.

Se va bene, passiamo a questa cosa.

La parola al Sindaco.

SINDACO: Per far si` che questa sospensione porti a dei frutti, volevo soltanto ricordare, ma molto sommessamente, alla Consigliere Mariniello e al Consigliere Perfetto due cose brevissime. Se diciamo "meriti in campo religioso ci pensa la Curia" sostanzialmente e` vero, se deve essere promosso un sacerdote a vescovo ci pensera` la Curia, ma se ci fossilizziamo sul termine "merito", dico che anche il merito scientifico ci pensera` l'Accademia di Stoccolma a dire a chi deve essere dato il premio Nobel; cosi` come per meriti sportivi ci pensera` il Coni o ci pensera` l'Olimpiade a dare la medaglia d'oro; cosi` come per meriti culturali ci pensera` Stresa a dare il premio Stresa o un altro premio.

Il senso che si voleva dare era chiaro, l'ho detto io la volta scorsa. Tutti questi termini sono messi a mo` di esempio. Religioso non significa che noi daremo una promozione, significa che tutte le persone che hanno dato lustro al nome di Sant'Antimo per qualsiasi cosa loro hanno fatto, sono persone degne di avere una onorificenza.

Per quanto riguarda l'Ingegnere Perfetto ha risposto bene Chiariello, ma voglio ribadire. Non vorrei che si creasse una sorta di credito che sono le spillette che dobbiamo dare, per cui alla fine dobbiamo dare due spillette, ne possiamo dare 4, 5, 6, ogni partito politico decidera` la sua e diventera` alla fine un calderone di cose che devono essere date. Anche quando si da` il Nobel o anche quando si da` un'altra cosa, ci sono 50 persone che hanno fatto delle cose egregie, se ne sceglie una che e` la migliore. In questo caso noi abbiamo detto che se ne sceglieranno due che sono le migliori.

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

E` voler razionalizzare, non e` voler essere contro la terza o la quarta o la quinta persona, perche` alla terza, alla quarta o alla quinta persona che hanno dato lustro possono essere dati negli anni successivi.

CONSIGLIERE PERFETTO: Volevo rispondere al Sindaco. Il Sindaco quando si e` insediato ha detto "noi dobbiamo frenare questo degrado", ti ricordi? Perche` tu vuoi mettere per forza non piu` di due persone? Se ci sono 50 persone che hanno fatto qualcosa, perche` non fare questo? Che diventa? Ti dico che qua non prendera` nessuno niente. Non daremo niente a nessuno, te lo dico io.

PRESIDENTE: La parola alla Consigliere Mariniello.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Velocissima. Se e` vera, Sindaco, la cosa che dice, si puo` anche eliminare, non c'e` bisogno di fare tutta questa partizione.

SINDACO: E` esattamente quello che dissi io la volta scorsa.

CONSIGLIERE CEPARANO: Si puo` aggiungere "per esempio". Se il Sindaco dice che un Regolamento e` un esempio, aggiungiamo "per esempio".

SINDACO: Carlo, queste possono essere delle proposte che possono essere accettate.

Voglio fare una piccolissima parentesi. Queste sono delle proposte che io ritengo accoglibili, sono stato molto fermo la volta scorso quando si pretendeva di cancellare sic et simpliciter soltanto il termine "religioso" e li` dissi "stiamo ghettizzando all'incontrario". Se il problema e` a mo` di esempio, potrebbe essere accolta, ma non cancellare quello e rimanere gli altri.

CONSIGLIERE CEPARANO: Arriviamo subito alla sospensione, perche` qua mi sembra che quando uno parla, c'e` ostruzionismo.

Quando si fa un Regolamento, e` giusto, tu sei il Sindaco, lo devi sapere, con un Regolamento si mettono le cose per iscritto, poi come dici tu, valutiamo questo "per esempio".

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la sospensione per cinque minuti.

Alzi la mano chi e` favorevole. Approvata all'unanimita`.

Si sospende per cinque minuti.

LA SEDUTA E` SOSPESA

PRESIDENTE: La seduta riprende.

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

Piemonte Francesco, Sindaco; presente;

Ceparano Carlo, presente;

Mariniello Immacolata, presente;

D'Aponte Vincenzo, presente;

Di Lorenzo Francesco, presente;

Ferriero Leopoldo, presente;

Di Spirito Francesco, assente;

Di Donato Raffaele, presente;

Puca Raffaele, presente;

Treviglio Innocenzo, assente;

Grappa Raffaele, presente;

Esempio Francesco, presente;

Di Spirito Antimo, presente;

Morlando Francesco, assente;

Pedata Ferdinando 1965, presente;

Pedata Michele, presente;

Chiariello Corrado, presente;

Angelino Massimiliano, presente;

Verrone Mario, assente;

Giaccio Giovanni, presente;

Castiglione Salvatore, presente;

Di Giuseppe Pasquale, presente;

Cappuccio Nello, presente;

Petito Santo, assente;

Mazzeo Francesco, assente;

Russo Domenico Antonio Antimo, presente;

Di Lorenzo Luigi, presente;

Perfetto Giuseppe, presente;

Guarino Francesco, assente;

Pedata Ferdinando 1958; assente;

Ferrara Antonio, assente;

PRESIDENTE:

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

Presenti 23;

assenti 8.

Si riprende.

Votiamo il primo emendamento, nonche` la modifica a integrazione del Regolamento presentato.

La prima modifica, firmata dalla Consigliere Mariniello, e` per il "riconoscimento di particolari meriti a persone che abbiano giovato alla societa` in generale e /o dato lustro al nome della citta` di Sant'Antimo. Il Comune conferisce le seguenti onorificenze".

Accorpare gli articoli 1, 2 e 3.

CONSIGLIERE MARINIELLO: Non vorrei che si creassero equivoci su questa proposta di modifica.

Abbiamo inteso accorpare gli articoli 1 e 2, eliminando tutte quelle partizioni "religioso, politico" e` tutto compreso, tutto cio` che l'uomo fa e che rende merito, che e` benemerito, e` oggetto di valutazione.

Legga un attimo la parte introduttiva dell'articolo.

PRESIDENTE: "Il riconoscimento di particolari meriti a persone che abbiano giovato alla societa` in generale e /o dato lustro al nome della citta` di Sant'Antimo. Il Comune conferisce le seguenti onorificenze".

CONSIGLIERE MARINIELLO: C'e` la cittadinanza, il simbolo di onore e l'attestato di riconoscenza, come prevede il Regolamento.

PRESIDENTE: Mettiamo in votazione la modifica riportata.

Alzi la mano chi e` favorevole. Alzi la mano chi non e` favorevole. Chi e` contrario?

I presenti sono 23.

Favorevoli: 6

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non apportiamo la modifica al Regolamento.

Passiamo al secondo emendamento, proposto dal Consigliere Perfetto. E` quello di togliere "a non piu` di due", ma a piu` persone, articolo 4.

Mettiamo in votazione la seguente modifica.

Alzi la mano chi e` favorevole. Alzi la mano chi e` contrario. Chi si astiene?

Favorevoli: 6

DIGITO TUTTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

Contrari: 17

Astenuti: 0.

Anche la seguente modifica non viene integrata.

Terza modifica: soppressione articolo 3. Riformulazione articolo 3 "La cittadinanza onoraria del Comune puo` essere conferita solo a persone in vita".

Chi e` favorevole? Chi non e` favorevole? Chi si astiene?

Favorevoli: 18

Contrari: 5

Integriamo la modifica dell'articolo 3, proposta dal Consigliere Cappuccio.

Passiamo alla votazione complessiva con questa integrazione.

Chi e` favorevole? Chi e` contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: 17

Contrari: 6

Il Regolamento e` approvato.

Passiamo al sesto punto.

DIGITO TUPTO SOC.COOP. DI LAVORO ARL
Il Presidente

DELIBERA C.C. N. 79 DEL 22.9.2008

IL PRESIDENTE
Geom. D'APONTE VINCENZO
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
DR.SSA PATRIZIA MAGNONI
.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal.....09 OTT. 2008.....

Lì,..09 OTT. 2008.....

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Mottelo Pietro)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Lì,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....